

del Cimitero, di una Cappella e della Camera Mortuaria. Nel 1689 l'intero edificio veniva trasformato: aveva 120 letti per infermi ed un reddito, non sufficiente, di circa L. 30 mila. Nel 1701-1702 erigevasi la nuova Cappella del SS. Sacramento. Nel 1728, per volere di Re Vittorio Amedeo II, malgrado il parere contrario della Direzione, si univa all'Ospedale anche l'Opera per la Maternità.

L'Ospedale, fin dai primi tempi, ebbe sempre una farmacia. Nel 1732 gli venne concessa una piazza, ma solo per l'interno dell'Ospedale.



UNO DEI CORTILI DEL VECCHIO OSPEDALE

Fino al 1729 l'Ospedale fu opera ecclesiastica; a partire da tale anno fu considerata opera laicale.

Nel 1729 venne stabilito che il Medico ed il Chirurgo fossero Professori della Regia Università. Nel 1757, a spese dell'Università, si erigeva il Teatro Anatomico su disegni dell'architetto Vittone.

Nel 1760 si iniziò la fabbricazione della manica a ponente e la spesa totale si avvicinò ad un milione di lire. Nel 1763-1768 si fabbricò la nuova chiesa, sotto il titolo di S. Giovanni Battista e costò L. 80 mila. Da tempo immemorabile la chiesa era parrocchia.

Nel 1801, durante l'occupazione francese, l'Ospedale Municipale era diretto da una Amministrazione speciale governativa composta di sette membri. In tale anno l'Opera della Maternità, la Scuola d'Ostetricia e l'Ospizio degli Esposti venivano trasportati nel Convento di Santa Croce.

Nel 1816, 1820 e 1827 vi furono delle controversie fra l'Università e la Direzione per la nomina e la dipendenza dei Professori clinici; infine vennero posti sotto le dipendenze della Direzione.

Nel 1832, S. M. Carlo Alberto stabiliva che l'Amministrazione fosse composta di 12 membri di cui sei appartenenti al Capitolo dei Canonici e sei al Corpo Municipale, sotto la